

ASSEMBLEA CONTADINA NAZIONALE DI POMPEI: AVANTI CON L'UNITA' E IL RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA DEL MOVIMENTO CONTADINO.

Nel pieno di una crisi sempre più dura che vede chiudere in Italia, ormai 50 aziende agricole al giorno, sabato e domenica scorsa (27 e 28 Gennaio 2007) a Pompei si sono incontrate delegazioni contadine di dodici regioni italiane del Nord, del Centro, delle Isole e del Sud.

Obiettivo dell'incontro era quello di discutere la situazione delle aziende agricole e dei lavoratori nelle campagne italiane e di cercare di darsi un percorso per resistere e per invertire quello che sembra un futuro di morte inevitabile per il lavoro agricolo italiano.

Le realtà contadine che si sono incontrate nella due giorni di lavoro provenivano da realtà sociali e movimenti di lotta che in questi anni hanno contribuito, con le loro pratiche, a far maturare nella società e nelle campagne, la necessità dell'alternativa del modo di produrre, consumare e lavorare la terra. La conquista dell'orizzonte della Sovranità Alimentare è stata, per tutti, la consapevolezza che un'altra agricoltura è possibile, urgente, necessaria ed, ormai, l'unica strada per conquistare il diritto contadino a produrre e quello cittadino ad un cibo sano, a prezzi giusti in un territorio tutelato.

Grande è stata l'unità di analisi, sulla necessità di passare ad una fase organizzata delle nostre lotte e delle nostre pratiche e, soprattutto sull'obiettivo di rilanciare il movimento per la Sovranità Alimentare mettendo in campo strumenti nuovi ed efficaci, capaci di intervenire nella realtà delle campagne e di conquistare obiettivi concreti; primo fra tutti: quello di arrestare la chiusura delle aziende agricole contrastando il disegno di un'Italia dei marchi, dei consumi agroalimentari, magari del "cibo tipico e di eccellenza", ma senza i contadini ed il lavoro.

Con questa consapevolezza l'assemblea, in un clima di solidarietà, condivisione e responsabilità, ha assunto importanti decisioni ed, in particolare, ha convenuto:

- di produrre una proposta aperta per aprire la fase della costruzione dell'Organizzazione Contadina della Sovranità Alimentare;
- di cominciare a praticare fin da ora un percorso organizzato per rilanciare la battaglia per il reddito delle aziende agricole e l'accesso ad un cibo sano e garantito per i cittadini;
- di costituire strumenti operativi che, su base democratica e con l'obiettivo di sostenere con forza l'autonomia del movimento contadino, garantiscano alle nostre pratiche ed alle nostre vertenze l'efficacia necessaria;
- di rilanciare una nuova stagione di mobilitazioni e vertenze territoriali, di avviare la Marcia dei contadini italiani del 2007, ma anche di lavorare ad una proposta di legge di iniziativa popolare sulla Sovranità Alimentare.

Entro i prossimi giorni daremo conto a tutto il movimento delle risoluzioni operative chiedendo ai contadini ed alle contadine di rafforzare l'unità e l'autonomia.

L'assemblea contadina di Pompei del 27/28 Gennaio 2007